

## Fuori onda

18 ottobre 2008

Ci hanno detto che l'ultimo confronto tra il quasi nero Obama e il quasi pensante Mc McCain è stato quello del 15 ottobre scorso. Siamo però venuti in possesso di uno straordinario documento, il dialogo tra i due candidati alla presidenza del Paese più indebitato del mondo avvenuto a telecamere spente alla fine del confronto televisivo.

Obama: «John, mi dai il nome del tuo parrucchiere e quello di chi ti stira gli abiti? Immagino siano la stessa persona!»

McCain: «Sì, a patto però che tu mi dica se usi lo stesso sbianchetto di Michael Jackson»

Obama: «Ok, ok, ma adesso basta beccarci, gli americani non ci stanno guardando!»

Mc Cain: «Cavolo hai ragione, aspetta che mi tolgo questi rialzi dalle scarpe che mi fanno un male cane!»

Obama: «Adesso ti saluto, che devo andare a girare uno spot televisivo»

Mc Cain: «Ma come, un altro?»

Obama: «Beh, sai, devo pure spendere in qualche modo i finanziamenti che mi hanno versato Goldman Sachs, JP Morgan Chase e UBS. Sai, quest'ultima banca da sola mi ha elargito 378mila400dollari»

Mc Cain: «Cavolo, a me UBS ha dato solo 127mila315dollari; fortunatamente Merrill Lynch, Morgan Stanley e Credit Suisse sono state più generose»

Obama: «E meno male che abbiamo fatto in tempo a prenderci i 500mila dollari dalla Lehman Bros prima che fallisse. Comunque sai qual è la cosa divertente? Che nello spot dirò che intendo combattere la crisi finanziaria difendendo gli interessi dei cittadini e non quelli delle banche, ah ah ah!»

Mc Cain: «Come ti capisco, anch'io ho dovuto dire che durante il mio mandato voglio costituire la lega delle democrazie per garantire la pace mondiale; sì, a suon di bombe su quei maledetti arabi, ah ah ah!»

Obama: «A proposito di arabi, certo che quelle allusioni sul fatto che io sia musulmano potevi risparmiartele, caro John!»

Mc Cain: «Perdonami Barack, ma io ho solo letto il gobbo. Però ho anche replicato a un mio simpatizzante che sosteneva che tu fossi arabo che non è vero e che tu sei una brava persona»

Obama: «Sì, però hai cercato di accostare il mio nome a quello di quel terrorista di Ayers!»

Mc Cain: «Beh, anche tu a rimarcare il fatto che la figlia minore della mia vice sia incinta non sei stato molto carino»

Obama: «Eh eh eh, non sai i voti che ho guadagnato con questa mossa! Del resto dovevo impiegare lo smisurato staff al mio servizio perché scovasse qualcosa di utile a mio favore»

Mc Cain: «Ma sei sicuro che ti convenga poi così tanto vincere queste elezioni? Il posto alla Casa Bianca non mi sembra dei più comodi in questo momento»

Obama: «E che mi importa? A me basta attenermi alle istruzioni che mi arrivano dai nostri comuni amici e fare sempre la faccia sorridente. Che, detto senza offesa, è meglio della tua, caro John»

Mc Cain: «Certo che lo è! Altrimenti mica avresti vinto tu»

P.S. Il testo della conversazione magari non è reale, ma i dati e le cifre in essa riportati assolutamente sì.

Andrea Marcon